



Comune di Settimo Milanese

Valutazione ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. SINTESI DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

In data 18.01.2006 con deliberazione n. 9 della Giunta Comunale è stata avviata la procedura di redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), resa pubblica mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale, su un quotidiano e sul sito internet del Comune di Settimo Milanese in 7.2.2006, come previsto dall'art. 13 della L.R. 12/05.

La deliberazione della G.C. del 16.5.2007, n. 73 ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS) del PGT, con pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sull'Albo Pretorio Comunale, su un quotidiano, sul sito internet del Comune di Settimo Milanese ed anche sul BURL.

Con deliberazione della G.C. n. 25 del 21.02.2007 è stato individuato, quale Autorità procedente per il PGT, il Sindaco del Comune di Settimo Milanese, Massimo Sacchi e con lo stesso atto è stata nominato, quale Autorità competente per la VAS, il Coordinatore del Dipartimento Ambiente Territorio del Comune di Settimo Milanese, Bruno Massignan.

Nella fase di Orientamento, sono stati individuati gli indirizzi del Piano e, attraverso la predisposizione del Documento di Scoping, è stata effettuata una ricognizione iniziale dei riferimenti normativi, del percorso metodologico e procedurale previsto per la VAS, delle Autorità, Enti e soggetti del Pubblico da coinvolgere, dell'ambito territoriale d'influenza, delle modalità di informazione e coinvolgimento del Pubblico, dei temi ambientali, struttura, contenuti e dati da considerare per la redazione dello Stato dell'Ambiente associato alla procedura di VAS; dei contenuti del sistema di monitoraggio del PGT.

Il documento di Scoping è stato presentato e discusso nella prima Conferenza di Verifica e Valutazione del 27.02.2008. In data 2.4.2008 si è inoltre tenuto uno specifico incontro per il coinvolgimento dei soggetti tecnici o gestori di servizi, al fine di acquisire loro indicazioni in merito al quadro esistente, alle previsioni già assunte negli strumenti di programmazione ed alle specifiche esigenze associate al raggiungimento di migliori standard di prestazione dei servizi ed anche ambientali.

Nella fase di Elaborazione e redazione del Piano si sono sviluppate le attività di prima definizione del quadro ambientale e dello scenario di riferimento e d'individuazione degli obiettivi generali del PGT, a seguito anche del coinvolgimento del Pubblico, con la redazione del documento di "Verifica di coerenza esterna", presentato nella seconda sessione della Conferenza di Verifica e Valutazione, tenuta in data 16.9.2008. Nella seconda parte della fase di elaborazione del PGT/VAS, sono state definite le azioni del PGT, sempre a seguito del coinvolgimento del Pubblico, oggetto successivamente della verifica di coerenza interna e dell'analisi degli effetti ambientali, documento costitutivo del Rapporto Ambientale, presentato e discusso nella seduta conclusiva della Conferenza di Verifica e Valutazione, tenuta il giorno 25.3.2009. In ultimo, è stato messo a punto il sistema di monitoraggio degli effetti ambientali del Piano con la relativa scelta degli indicatori, restituito in apposito documento, presentato anch'esso alla citata seduta conclusiva della Conferenza, assieme alla versione definitiva dello Stato dell'Ambiente. La

fase di elaborazione del PGT si è quindi intrecciata e conclusa con la redazione del Rapporto Ambientale che contiene anche le proposte di integrazione e modifica al Documento di Piano, finalizzate ad aumentare il grado di sostenibilità ambientale, e della Sintesi non tecnica, documento rivolto al Pubblico.

A seguito degli esiti dei citati incontri, che hanno prodotto contributi e osservazioni raccolte nell'intero processo partecipativo della VAS, di cui una parte è stata valutata positivamente ed integrata nel Piano, l'Autorità Competente per la VAS ha espresso un parere motivato sulla proposta di PGT e sul Rapporto Ambientale.

Una volta adottato e approvato il PGT, dopo l'eventuale accoglimento delle osservazioni formali, si avvierà l'ultima fase che è quella di Attuazione e gestione che prevederà la messa in atto dello stesso Piano ed il suo monitoraggio, l'ultimo finalizzato ad individuare gli effetti sull'ambiente e mettere in atto le misure correttive, se necessarie.

2. SOGGETTI COINVOLTI

I Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, invitati alle sedute della Conferenza, sono stati individuati nei seguenti:

- ARPA Lombardia – Sede di Parabiago;
- ASL n.1 Provincia di Milano;
- Ente Parco Agricolo Sud Milano;
- Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia;
- Regione Lombardia – DG Territorio ed Urbanistica;
- Provincia di Milano – DG Pianificazione e Assetto del Territorio;
- Provincia di Milano – Settore Risorse Idriche;
- Comune di Milano (MI);
- Comune di Rho (MI);
- Comune di Cornaredo (MI);
- Comune di Cusago (MI);
- Tavolo dell'Ambito Territoriale del Rhodense;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorresi

Sono stati invitati a partecipare, alla procedura di VAS, i seguenti soggetti tecnici o con funzione di gestione dei servizi, interessati all'iter decisionale:

- ATM SpA Milano;
- ATNOM SpA;
- AMMA – agenzia Milanese Mobilità e Ambiente;
- MM SpA;
- TEA;
- ENEL;
- TERNA SpA;
- NuovEnergie – Vendita e Distribuzione;
- Energy Manager;
- AEM Milano;
- TELECOM;
- CAP Milano spA;
- AMSA SpA;

Sono stati invitati a partecipare, alla procedura di VAS e di definizione dei contenuti del PGT, i seguenti soggetti del Pubblico:

- Cittadini;
- Associazioni ambientaliste;
- Associazioni sociali;
- Associazioni culturali;
- Parrocchie;
- Consulta del Volontariato;
- Consulta dello Sport,
- Direzione Didattica Statale Settimo e Seguro;
- Istituto Comprensivo Paolo Sarpi di Vighignolo;
- Organizzazioni agricole;

- ComunImprese – Agenzia di Sviluppo del Nord Ovest Milano
- Organizzazione degli Industriali;
- Organizzazioni delle Piccole Imprese;
- Organizzazioni degli Artigiani;
- Organizzazioni del Commercio;
- Organizzazioni Sindacali.

3. I CONTRIBUTI DELLA PARTECIPAZIONE

Sono state intraprese attività volte a favorire la partecipazione del Pubblico attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, con la predisposizione di materiale informativo e la presenza di "facilitatori" che hanno condotto la gestione del contatto e coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

I contributi dei partecipanti agli incontri pubblici, riguardanti sia la visione iniziale (punti di forza e punti di debolezza), sia gli obiettivi generali e specifici e le azioni del PGT, sono stati restituiti in appositi note di sintesi e presi in considerazione nel corso del processo.

Allo stesso modo si è tenuto conto, nella procedura di VAS e di definizione del PGT, delle osservazioni presentate in sede di Conferenza e negli incontri con gli Enti gestori di servizi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE DI PIANO

Secondo quanto descritto nelle Linee Guida regionali, uno dei compiti della VAS è quello di illustrare come si è proceduto nell'individuazione delle alternative di piano, cioè delle diverse possibilità di sviluppo che avrebbe potuto avere il Piano.

Le alternative individuate, con riferimento alle trasformazioni previste dal Documento di Piano, sono:

- Alternativa zero: mantenimento degli usi reali del suolo o destinazioni funzionali attuali delle zone interessate dagli Ambiti di trasformazione, nell'ipotesi di non redazione del PGT, con previsione quindi degli effetti, non necessariamente positivi, derivanti dal mantenimento, nel tempo, della situazione odierna;
- Alternativa PGT: attuazione delle azioni previste per gli Ambiti di trasformazione, come definiti all'interno del Documento di Piano del PGT.

Il confronto tra le alternative si è sviluppato attraverso l'analisi degli effetti ambientali nelle due ipotesi individuate, messe a confronto tra loro, con riferimento ad ognuno degli Ambiti di trasformazione.

5. L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

La procedura di Valutazione ambientale del Documento di Piano del PGT del Comune di Settimo Milanese si è quindi chiusa con la redazione del Rapporto Ambientale i cui documenti mettono a disposizione del decisore (Autorità, Giunta Comunale e Consiglio Comunale) ma anche dell'estensore del PGT, elementi conoscitivi e valutativi sotto il profilo ambientale, delineando anche proposte di integrazione o modifica del contenuto della disciplina del PGT, con riferimento ai Criteri Tecnici di Attuazione del Documento di Piano ed alle Norme Tecniche Attuative del Piano delle Regole.

L'interazione tra la procedura di VAS e la redazione del PGT, per quanto riguarda la fase finale di definizione delle proposte di integrazione e modifica, della disciplina e previsioni del Documento di Piano, in senso maggiormente sostenibile, ha portato all'integrazione dei criteri tecnici di attuazione, in particolare arricchendo le prescrizioni e gli indirizzi già previsti per gli ambiti di trasformazione.

6. IL PARERE MOTIVATO

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha espresso un parere positivo condizionato all'ottemperanza, in sede di redazione dei documenti di PGT, alle indicazioni riportate nel capitolo 3 ("Misure di mitigazione e compensazione – integrazioni al DP e PR") del documento "Verifica di coerenza interna – Analisi degli effetti ambientali" del Rapporto Ambientale, ed anche alla considerazione delle osservazioni, relative agli Ambiti di trasformazione, riportate nel capitolo 2 del citato documento. **Alla presente dichiarazione si allega una relazione che argomenta sulle integrazioni apportate al documento di piano.**

7. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio di cui si riporta una sintesi relativa alle procedure previste ed al sistema degli indicatori individuato.

Il sistema di monitoraggio si articola in diversi momenti, secondo una procedura che si può definire ciclica e necessaria ad una continua verifica degli effetti e relativa revisione del PGT, per la migliore considerazione degli aspetti ambientali ed il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Nella prima fase, quella di analisi sono acquisiti i dati e le informazioni relativi allo stato dell'ambientale, in particolare con riferimento alla qualità delle componenti ambientali ed alle pressioni ambientali, vengono elaborati gli indicatori maggiormente rappresentativi e si verifica il loro andamento nel tempo, rapportato alla situazione iniziale od agli obiettivi ambientali di riferimento. Sulla base di tale prima verifica si analizza il raggiungimento degli Obiettivi Generali di PGT, ovvero l'efficacia dello stesso Piano, sotto il profilo ambientale ed anche sociale, individuando gli eventuali scostamenti dalle previsioni o gli effetti indesiderati e non previsti dal Piano, individuando, in quest'ultimo caso, proposte di misure correttive.

Gli elementi conoscitivi e le verifiche effettuate attraverso l'analisi sono restituite attraverso la redazione di una Relazione di monitoraggio ovvero di un rapporto che, con un linguaggio semplice e comprensibile anche per il "pubblico", riporta quanto riscontrato.

Le successive consultazioni attengono al confronto, su quanto riportato nella Relazione di monitoraggio, con le Autorità con competenze ambientali; in tale occasione saranno richiesti pareri in merito alla situazione ed alle criticità evidenziate nella fase di analisi e sarà sollecitata la formulazione di osservazioni ed indicazioni sulle possibili misure di aggiustamento da adottare, eventualmente anche per una ridefinizione complessiva od aggiornamento del PGT.

Il sistema degli indicatori per il monitoraggio della VAS del PGT è costruito in modo funzionale alle necessità di verifica degli effetti legati all'attuazione del Piano; in tale senso gli indicatori non devono servire a descrivere, in senso lato, lo stato dell'ambiente del Comune, operazione che può essere attuata con altri strumenti (ad esempio il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente od il Rapporto di Sostenibilità), quanto a verificare le ricadute delle azioni previste dal PGT e la loro correlazione con gli obiettivi dello stesso.

Il sistema degli indicatori proposto è definito a partire dalla considerazione degli obiettivi generali del PGT ovvero correlando, ad ognuno di questi, più indicatori di monitoraggio. Allo stesso tempo, in tale definizione, si tiene conto degli indicatori già utilizzati per la descrizione dello Stato dell'Ambiente in sede di VAS e del tipo di azioni previste dal PGT, con particolare riferimento a quelle associate agli Ambiti di trasformazione descritti nel Documento di Piano. Nella successiva tabella si riporta l'elenco degli indicatori ed una breve descrizione del contenuto e modalità di restituzione degli stessi.

Sistema degli indicatori per il monitoraggio del PGT – Rapporto tra Aspetti e Indicatori		
ARIA	Qualità dell'aria – Immissioni degli inquinanti (S)	<i>Concentrazioni e numero di superamenti dei limiti per la protezione della salute umana delle sostanze inquinanti.</i>
	Emissioni degli inquinanti (P)	<i>Quantità ed incidenza, con relativa variazione, dei diversi inquinanti prodotti dai settori d'attività antropica.</i>
	Edifici con certificazione energetica (R)	<i>Volume degli edifici con certificazione energetica, distinti per classe e funzione prevalente.</i>
	Edifici con energie rinnovabili (R)	<i>Quantità (stimata) d'energia prodotta da fonti rinnovabili o superficie di pannelli solari o fotovoltaici installati sui fabbricati.</i>
	Estensione e connessione delle piste ciclabili (R)	<i>Lunghezza della rete ciclabile e connessione interna tra le piste ed esterna tra le piste ed i luoghi pubblici.</i>

ACQUA	Prelievi e consumi idrici (P)	Quantità d'acqua prelevata e/o consumata, complessiva e procapite per residente, distinta anche per tipo d'utilizzo finale.
SUOLO e INSEDIAMENTO URBANO	Usi reali del suolo (S)	Estensione ed incidenza delle diverse destinazioni funzionali o d'uso reale del territorio sul totale della superficie comunale. Evidenziazione di eventuali aree dismesse, delle aree sportive e degli spazi pubblici.
	Urbanizzazione (S - P)	Estensione ed incidenza delle diverse destinazioni funzionali, interne all'area urbanizzata, sul totale della stessa, e relativa quota procapite per residente.
	Estensione ed accessibilità delle aree verdi urbane (S - R)	Estensione delle aree verdi urbane e relativa quota procapite; accessibilità ai parchi e giardini
	Patrimonio abitativo ed alloggi d'edilizia sociale (S - R)	Abitazioni complessive ed occupate/non occupate, quota di abitazioni di edilizia sociale, stanze per abitazione, stanze procapite.
BIODIVERSITA'	Consistenza e diversità della vegetazione (S - R)	Estensione delle aree con vegetazione naturale e seminaturale, distinta per tipo forestale, e relativa incidenza sul territorio comunale.
	Estensione delle aree protette (R)	Estensione ed incidenza sulla superficie comunale delle aree protette istituite, distinte per tipologia.
	Estensione delle aree della rete ecologica (R)	Estensione e connessione tra le zone che fanno parte della rete ecologica, distinte per tipo di uso reale del suolo.
AGRICOLTURA	Estensione delle aree agricole (S)	Estensione delle superfici agricole (complessive od aziendali).
	Uso dei terreni delle aree agricole (S)	Incidenza dei diversi utilizzi delle aree agricole sulla superficie agricola (complessiva od aziendale).
BENI e PAESAGGIO	Beni culturali valorizzati per recupero edilizio, urbanistico od ambientale paesaggistico (R)	Estensione delle aree di interesse storico urbanistico e beni culturali e paesaggistici presenti e recuperati o valorizzati.
	Consistenza e diversità della vegetazione (S - R)	(già definito) Dotazione di elementi minori del paesaggio agrario.
	Uso dei terreni delle aree agricole (S)	(già definito)
SALUTE	Livelli di pressione sonora (S - P)	Valori di rumore rilevati e superamenti dei limiti di riferimento per la protezione della salute e variazioni della "mappa del clima acustico".
	Esposizione ai CEM (P)	Estensione delle aree con funzioni associate alla permanenza delle persone esposte ai CEM degli elettrodotti (inclusione nelle fasce, valori rilevati).
	Incidentalità stradale (P)	Valore degli indici di lesività e di mortalità.
RIFIUTI*	Produzione di rifiuti (P)	Quantità di rifiuti urbani prodotti e quota procapite per residente.
	Raccolta differenziata di rifiuti urbani (R)	Incidenza dei rifiuti raccolti in forma differenziata sul totale e quota procapite per residente.
<p><i>Nota: gli indicatori dei rifiuti non sono associati espressamente ad un obiettivo del PGT ma sono ugualmente utili per verificare il variare della pressione ambientale, indirettamente legate alle azioni di Piano di modifica delle destinazioni funzionali e di nuovi insediamenti, e la capacità di risposta.</i></p>		



L'AUTORITÀ PROCEDENTE

IL SINDACO

Massimo Sacchi

Massimo Sacchi